CRONACA DI BERGAMO

Letteratura e vita

Con viva soddisfazione delle molte signore che ne approfittavano e ne approfitteranno l'*Unione Donne Cattoliche*, o come meglio si dice oggi, l'*Unione Cattolica Femminile*, ha ripreso la consuetudine, interrotta dalla guerra, di brevi corsi di conferenze a scopo di coltura e di formazione spirituale.

Ne si poteva essere più felici nella scelta dell'oratore e dell'argomento.

Il sac. prof. Giuseppe Castelli del nostro Seminario, insegnante di letteratura e di sacra eloquenza, apparve alle numerose convenute per la prima conferenza come un tesoro accumulato da molti anni che per la prima volta si rivela, e desta meraviglia, e suscita vivissimo interesse, e lascia, dopo averlo ascoltato, grande desiderio di riudirlo per apprendere da lui nuove cose, per trovare fra la sua parola e il proprio spirito nuovi consensi, per sentirsi istruiti ed edificati.

Il tema scelto a trattare per questa prima conferenza era altamente suggestivo.

Letteratura e vita: due parole, due mondi. Data la definizione della vita e della letteratura, subito si presenta alla comune attenzione la ricerca dei rapporti fra l'una e l'altra. Di qui, poichè la letteratura è arte, lo studio del valore dei due motti: *l'arte per l'arte; l'arte per la vita*. Sbarazzato brevemente ma efficacemente il terreno dal paradosso insensato di coloro che pretendono dividere l'arte dalla vita, proclamare l'arte indipendente, diffondendo così una delle cause principali del desolante libertinaggio moderno nell'arte e nella vita, per cui il mondo morale è divenuto una clinica spaventosa, l'oratore passò con mossa rapida a dire particolarmente della letteratura, del come la intendiamo noi, del come la intesero i grandi pensatori, scrittori, artisti di tutti i tempi: Dante e Manzoni; Tolstoi, Parini, Alfieri, Tommaseo.

Attraverso il pensiero di questi sommi, attraverso le dottrine e la prassi secolare della Chiesa che si servì e si serve continuamente della poesia, e fa quindi sempre della letteratura nella accettazione più alta del termine, per elevare, per educare, il prof. Castelli si aprì la via ad un'ampia illustrazione delle ragioni per cui la letteratura è uno dei coefficienti massimi per la educazione della vita.

Ragioni intrinseche, fondate sopra il potere quasi divino della parola, potere di creare, potere di distruggere: potere elevato alla sua massima efficienza nella parola letteraria.

Nell'ordine soprannaturale la Parola, il Verbo divino per la Incarnazione compie la grande opera della redenzione e della elevazione che segna il trionfo della grazia. Nell'ordine della natura il verbo umano ha la sua incarnazione sensibile nella parola letteraria che reca con sè la capacità di restaurare l'universo.

Purtroppo le rovine accumulate da una letteratura insana sono desolanti: ma non meno confortevole è l'opera di ristabilimento che la buona letteratura può e riesce a compiere nelle singole anime. La grande difficoltà consiste nella Associazione armonica dell'onesto col dilettevole, così che per il diletto l'anima salga verso l'alto con volo di angelo, e l'angelo la vinca sulla bestia. Così la parola ornata di Virgilio trasse il divino poeta per le vie tenebrose dell'inferno, per le asprezze della sacra montagna. Ma fu solo sulla vetta di questa che egli potè dire a Dante: « *Il tuo piacere omai prendi per guida* ». Ragioni e prove di esperienza.

Gli effetti che l'anima risente dalla lettura degli scrittori veramente grandi sono sorprendenti. Luce, elevazione, sviluppo ed allargamento interiore, facilità nel bene, ascensioni verso mete ideali, trionfi dell'arte, santità, eroismo, tutto ciò scende molte volte dalla semplice lettura delle pagine immortali che costituiscono il sacro tesoro di tutte le letterature antiche e moderne.

Per converso si rivela spaventosa l'azione deleteria della letteratura del male. Essa produce un travolgimento in tutto l'essere che ne rimane scosso, avvelenato: è il sacrificio dell'angelo innanzi alla bestia. Ne può essere diversamente. Per l'unità essenziale del composto umano la influenza in un senso o nell'altro della letteratura tocca irresistibilmente l'organismo sul quale agisce con leggi necessarie: poichè il passaggio dall'idea all'atto è istantaneo, e l'idea tanto più è efficace quanto più è ricca ed immaginosa. Tali le conclusioni della fisiologia e della psicologia esperimentale le quali conferiscono un suggello scientifico alla tesi eminentemente pratica sviluppata con vivacità di immagini, con opportunità di richiami e di semplificazioni dal prof. Castelli.

Il quale riuscì singolarmente interessante nell'ultima parte della sua conferenza, ove si volse a segnare la grande legge della vita in ordine alla letteratura. Una rigorosa selezione si impone nelle opere di lettura: è questione di igiene morale elementare.

E non valgono pretesti 1) *A me non fa nulla*. Ciò non è vero: voi siete un anormale o un corrotto. 2) *E' buona la tesi e tanto basta*. Non basta affatto; l'impressione è rovinosa. 3) *Tutto è sano per chi è sano*. Ciò è vero solo per metà. Non vi è sanità che resista lungamente al contatto di ciò che è guasto. 4) *Io amo la lettura*. Sta bene: ma voi dovete scegliere ciò che è buono. Voi amate l'alcool: ma esso vi uccide. 5) *Infine bisogna conoscere*. Sopratutto bisogna operare il bene. Quante cose ben più necessarie si ignorano! 6) *Tutti parlano di quest'opera*. Proprio tutti? e tutto questo credete che sia amor di coltura? Pensate che ve ne parlerà anche Iddio.

Questa ad ogni modo è la legge: legge dell'arte vera e della letteratura migliore: legge della vita. Anche l'aquila quando è ferita in un tempo più o meno breve si prostra.

Donne, siate sempre agili al volo dell'aquila. Vi dirò di più: siate angeli di salvezza per gli altri. Rendete l'anima vostra un centro di luce e di armonia, luce di amore che si espande, che benefica e che riceva. L'ideale che tante volte sospiriamo è quello di muovere verso il bene, verso la virtù senza impacci. Lasciate quella letteratura pestifera che crea e moltiplica gli impacci. Sole allora potrete ascendere verso *il dilettoso monte che è principio e cagion di tutta gioia*.

Tale la linea principale di svolgimento del pensiero del prof. Castelli, seguito con vivissimo interesse sino alla fine.

* * *

Giovedì 5 corrente alle ore 15, sempre nel salone principale di Casa del Popolo, altra conferenza dello stesso dal titolo molto attraente: *Gli atteggiamenti della letteratura contemporanea*.

Il nuovo assistente ecclesiastico dell'Unione Femminile Cattolica

A sostituire il prof. D. Angelo Roncalli chiamato dalla fiducia di S. E. Mons. Vescovo a più alti uffici, venne chiamato D. Giovanni Boni Vicario foraneo di Branzi, il quale assume fino da oggi il suo ufficio di assistente ecclesiastico di tutto il movimento femminile diocesano. Il prof. Roncalli continuerà le sue lezioni alle propagandiste ogni domenica alle ore 10.

E' inutile dire quanta importanza abbia il movimento femminile, dati i nuovi diritti e le posizioni sociali affatto nuove della donna. Benedetto XV ha già fatto sentire in proposito la sua voce autorevole. Mons. Vescovo l'ha raccolta e divulgata insistendo perchè in ogni parrocchia si fondino circoli e unioni femminili, preparando così, in basi salutarmente cristiane il nuovo esercito, per le battaglie future. Bergamo cattolica saprà anche in questa organizzazione elevarsi esemplare al disopra delle altre diocesi italiane. All'opera dunque. Vi sono già signore e signorine zelanti che si presteranno per conferenze e per ogni eventuale sopraluogo ai circoli e alle unioni già costituite.

Ritiro sacro per le Maestre

Giovedì, 5 corrente, si terrà presso le R.R. Suore dell'Istituto S. Chiara (via S. Alessandro) il ritiro mensile col seguente orario: Ore 8.30, santa Messa; ore 9, Meditazione; quindi Adorazione e Benedizioni col SS.mo

Si raccomanda vivamente alle Signore Maestre di farsi premura ad intervenire.

Unione fra le Donne Cattoliche

La presidenza dell'U. D. C. ricorda alle signore e signorine di Bergamo che giovedì p. v. 5 Febbraio alle ore 15 precise nel salone di Casa del Popolo 1.o piano avrà luogo la seconda conferenza letteraria dell'esimio dott. Prof. Castelli illustrando il tema: « Atteggiamenti della letteratura contemporanea ».

Congregazioni per il Clero

Si avverte il R. Clero della sezione di S. Alessandro in Colonna che la Congregazione per la soluzione dei casi si terrà domani (mercoledì) alle ore 15 presso i RR. Preti del S. Cuore, e per la sezione di Pignolo nella sacristia della parrocchiale pure alle ore 15.

La Congregazione per il Clero di alta città avrà pur luogo domani in Curia alle ore 16.30.

Unione Popolare

Col primo febbraio ha assunto definitivamente l'ufficio di delegato Diocesano dell'U. P. il m. r. d. Giovanni Boni.

Nel mentre a mezzo nostro rivolge il suo saluto fraterno a tutti i soci e in special modo ai capi-gruppo Parrocchiali, esorta vivamente questi ultimi a voler raccogliere nuovi soci e a preparare numerosi e saldi i Gruppi.

E' intenzione del nuovo delegato dar vita ad essi nel modo più efficace consentito dalle circostanze; al quale scopo anzi fin d'ora si mette a disposizione dei Capi-Gruppo per una propaganda e assistenza personale periodica.

Cerchino i Capi-Gruppo di assecondare lo zelo del delegato diocesano e di venire incontro al suo lavoro che deve essere indice di forte risveglio nel campo della grande Associazione Cattolica, l'Unione Popolare.

Università Popolare

Da Emilio De Marchi a... un altro novelliere

Mercoledì 5 corr. ore 20.45, il prof. Giov. Rossi continuerà a rallegrare i suoi uditori colle novelle di Emilio De Marchi e di altri moderni novellatori.

Ingresso cent. 55; studenti, militari e operai cent. 30, tassa compresa.

La sala sarà riscaldata.

Facilitazioni popolari per la sottoscrizione del prestito

Ad iniziativa dell'on. Masciantonio, presidente del Comitato di propaganda nel Ministero delle Poste, è stata promossa una sottoscrizione popolare per cartelle da lire 100 nominali, mediante l'acquisto di libretti con un versamento iniziale di lire 12.50 e con successivi di lire 5 ciascuno a mezzo di speciali francobolli in vendita presso tutti gli uffici postali del Regno. Questa forma di sottoscrizione sarà accolta da tutti con grande favore, poichè alle sensibili agevolazioni che presenta, consentendo di completare i versamenti rateali fino a tutto l'aprile 1921, aggiunge la possibilità di vincere cospicui premi per un ammontare di lire 300.000 ai sottoscrittori e di lire 30.000 ai collaboratori per ogni 100 mila libretti emessi.

Premi pel prestito

L'Associazione Bancaria Italiana, in concorso del Consorzio per l'emissione del prestito, ha stabilito dei premi per un importo complessivo di lire 180.000 di prestito, da assegnarsi con distinti concorsi ai maestri comunali, ai segretari comunali, ai funzionari postali, alle organizzazioni di lavoratori della industria e di agricoltori comprese le organizzazioni di assistenza e mutuo soccorso, nonchè associazioni fra impiegati pubblici e privati.

I premi vanno assegnati a persone e enti che si distinguono nella raccolta di sottoscrizioni, tenendo conto delle condizioni d'ambiente nelle quali le sottoscrizioni sono state raccolte.

Si possono avere i programmi del Concorso, scrivendo con risposta affrancata, alla sede della Associazione Bancaria Italiana, via Meravigli, 14, Milano.

Revisione elettorale

La Commissione elettorale comunale avvisa che avendo compiuto le operazioni di ordinaria revisione delle liste elettorali politica ed amministrativa per l'anno 1920, ha fatto compilare gli elenchi prescritti, i quali, rimarranno esposti nell'ufficio della div. II municipale sino al 15 corr. La Commissione stessa invita gli interessati a voler presentare gli eventuali ricorsi entro il 15 corr. alla Commissione elettorale della provincia, oppure al Municipio per l'ulteriore inoltro alla detta Autorità.

LA VERTENZA TESSILE

Un ordine del giorno degli industriali

Dalla Presidenza della Federazione Bergamasca Industrie Tessili riceviamo per la pubblicazione il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea generale straordinaria della Federazione Bergamasca dell'Industria Tessile riunitasi il 2 febbraio 1920;

« Presa visione del verbale di trattative intercorse il 31 gennaio scorso tra l'Ufficio del Lavoro e la presidenza della Federazione assistita dal sig. prof. Giuseppe Riva, segretario generale del Comitato Federale Lombardo;

« Presa pure visione dell'ordine del giorno 1 febbraio votato dalle Commissioni esecutive delle Federazioni operai ed assistenti tessili di Bergamo e provincia, aderenti all'Ufficio del Lavoro, che proclama lo sciopero generale dei tessili;

« Ritenuto che la dichiarazione di sciopero è del tutto ingiustificata ed inconsulta di fronte al formale impegno della retroattività dei miglioramenti al primo gennaio ed alla precisa offerta della presidenza della Federazione Bergamasca Industria Tessile di rimettere le trattative al giorno di mercoledì 4 corrente, per poter prendere con gli organi deliberativi e sopratutto col Comitato Federale Lombardo accordi per un eventuale miglioramento delle proposte formulate nel convegno del 31 gennaio;

« Ritenuto che le proposte stesse, contrariamente a quanto si afferma nell'ordine del giorno delle Leghe operaie ed a quanto si va diffondendo fra le maestranze, rappresentano un aumento delle mercedi attuali largamente proporzionate al maggior costo della vita dal luglio 1919 in avanti — aumento che va scalarmente da 65 centesimi sulle odierne paghe globali di L. 4.50 ad un massimo di L. 2.50 sulle odierne paghe globali più alte;

« Riaffermando la linea di condotta già deliberata di doverosa disciplina e solidarietà verso il Comitato Federale Lombardo e la Commissione Nazionale costituitasi per la trattazione delle vertenze apertesi con la presentazione dei memoriali delle maestranze e delle loro organizzazioni in tutta Italia;

« Delibera di prendere atto della dichiarazione di sciopero votata dall'Ufficio del Lavoro, e di continuare nel suo programma intervenendo domani, 3 febbraio, alla seduta della Commissione Nazionale in Milano, onde prenderne norma per l'eventuale ripresa delle trattative in Milano presso la sede dell'Associazione Cotoniera Italiana dopo giovedì della corrente settimana.

« Il Presidente: f.to *E. Beltrachini*.
« Il Segretario: f.to *Avv. C. Costa* ».

Quello che dice l'on. Silvio Crespi

a proposito del noto incidente

Dall'on. Silvio Crespi riceviamo la seguente lettera, che per debito di imparzialità pubblichiamo:

« Bergamo, 2 febbraio 1919.

*Ill.mo sig. Direttore dell'*Eco di Bergamo,

La prego di pubblicare la seguente rettifica alla narrazione apparsa nel di lei pregiato giornale in data d'oggi del cosidetto « incidente di Capriate ».

Non da ieri, ma da parecchi giorni ho informato oralmente i miei operai delle trattative in corso, e ieri ho parlato in una sala dello stabilimento non davanti a cinquanta ma a oltre seicento persone.

Ho dovuto prendere la parola nel pubblico comizio tenuto a Capriate dai signori Cocchi e Garlini perchè il primo ha riferito le trattative in modo diverso da quanto si legge nei verbali da lui firmati, e perchè il secondo mi ha insultato coi titoli di venduto, pescecane, succhiatore del sangue degli operai.

Non la popolazione di Capriate, nè gli operai, ma pochi individui per la più parte sconosciuti mi impedirono di parlare.

Non ebbi bisogno della protezione dei carabinieri che furono invece essi stessi assaliti, malmenati e oggetto di fitta sassaiuola. Un sasso arrivò alla mia automobile spaccandone il vetro.

Stamane le masse operaie si presentarono compatte al lavoro, ma ne furono impedite dagli sconosciuti di ieri e da parecchi elementi notoriamente sorvegliati dalla Pubblica Sicurezza, che usarono contro gli operai in marcia verso lo stabilimento deplorevoli violenze.

Con tutto ciò si è lavorato in tutto lo stabilimento fin che mi piacque interrompere il lavoro, dichiarando a quanti hanno lavorato che riceveranno la solita mercede per tutta la durata dello sciopero.

Con distinti saluti *Silvio Crespi* ».

La cronaca dello sciopero

Ci eravamo illusi che ieri sera lo sciopero, che aveva avuto un carattere di protesta, potesse chiudersi.

Domenica scorsa l'avv. Costa dinanzi al Prefetto, al Questore ed al Maggiore dei Carabinieri, tenuto conto delle dichiarazioni dei rappresentanti dell'Ufficio del Lavoro, circa la impossibilità di ritirare l'ordine dello sciopero, si era impegnato con Cocchi e don Garbelli di convocare per lunedì, ieri, nel pomeriggio gli industriali e di chiamare a detto Convegno i rappresentanti dell'Ufficio del Lavoro. Ma ieri sera gli industriali si ribellarono all'impegno dell'avv. Costa, cosicchè don Garbelli e Cocchi non vennero chiamati.

Lo sciopero dunque continua completo e compatto: non un operaio al lavoro in tutta la provincia. Gli scioperanti superano i 40 mila. C'è tranquillità assoluta in tutta la provincia, tanto che venne ritirata dovunque la forza pubblica.

Ieri non si tennero comizi nella provincia e neppure stamane. Solo a Capriate, giacchè colà lavoravano, su 3000 circa, 300 operai, vi fu un comizio nel pomeriggio in cui alla frazione Crespi parlò Cocchi incitando alla solidarietà ed invitando alla calma.

Oggi nulla di nuovo. Domattina, mercoledì, al Rubini, per le ore 10, altro comizio per gli scioperanti della città.

Ancora della Società Elettrica

Ci si scrive:

« I chiarimenti che l'« Eco » pubblicò nel suo numero del 29 gennaio u. s. in merito a rilievi apparsi nello stesso giornale intorno ad atti della S. E. B. stanno bene, meno che per un punto; quello, cioè, circa i cinque centesimi caricati ad onere degli utenti per l'esazione.

Tale onere la Società non ha alcun diritto di imporre, visto che per l'art. 1249 del Codice Civile il credito si deve esigere al domicilio del debitore, a meno di precisa clausola in contrario, clausola che non esiste; anzi nei contratti con la Società si legge:

« I pagamenti dovranno venir effettuati in rate mensili ed in via anticipata per le forniture a forfait e posticipata per quelle a contatore *alla presentazione della bolletta da parte dell'esattore della S. E. B.*, o entro 5 giorni alla Cassa Sociale ».

Dunque, niun diritto nella Società di onerare l'utente con qualsiasi tassa per la riscossione. Se le leggi e contratti debbono valere per gli utenti, debbono pur valere per le Società, le quali (come si legge anche nella *Italia* di pochi giorni or sono) cercano, *per fas et per nefas*, di cavare il massimo profitto, pur prestando un servizio anche deficiente ed impari alle condizioni contrattuali.

Furto rilevante

Stanotte, ad ora imprecisata, ignoti ladri sono riusciti a penetrare nel negozio di tessuti del sig. Brignoli Antonio in via Pignolo, 49, dopo avere scassinato con leva una porticina interna. Essi vi hanno compiuto indisturbati un largo bottino: cinque pezze di stoffa, tela per camicie, uno stock di cravatte ed una bicicletta. Il tutto per un valore complessivo di circa 5 mila lire.

Dei ladri nessuna traccia.

Verifica tessere annonarie delle Cooperative

Constando che molte famiglie inscritte a Cooperative hanno tuttavia ritirata la tessera annonaria intera, e allo scopo di impedire abusi e dispersioni nel consumo dei generi alimentari, il Prosindaco ordina che nei seguenti giorni tutti coloro che sono ascritti per l'approvvigionamento alle Cooperative debbano presentarsi all'ufficio tessere a S. Marta muniti delle due tessere: quella annonaria e quella della Cooperativa:

Dal 2 al 7 corr., Istituto di Stato; dal 9 all'11: Cooperativa alta città; il 12, Cooperativa Concordia; il 14, Cooperativa Zopfi.

Le tessere verranno restituite munite di speciale timbro. Dopo il 15 corr. chiunque sarà sorpreso ad acquistare merci tesserate alle Cooperative con tessere non vidimate, sarà dichiarato in contravvenzione, come pure saranno passibili di contravvenzione le Cooperative che fornissero merci con tessere non vidimate.

I contravventori saranno puniti a sensi del D. L. 6 maggio 1917 n. 940.

Orecchino smarrito

Da città alta, venendo in Borgo, è stato smarrito un orecchino. Si prega di recapitarlo al nostro ufficio per la restituzione.

ALL'OSPEDALE MAGGIORE fu ricoverato stamane a cura dei militi dell'Assistenza Pubblica, un tal Bombardieri Giuseppe, d'anni 33, da Curnasco, il quale — scaricando delle legna da un carro — veniva violentemente urtato da un palo ad una gamba e ne riportava la frattura della tibia.

IL VICE COMMISSARIO CAV. DE-MARTINO ha erogato a beneficio del Tubercolosario di S. Vincenzo, in Torre Boldone, la somma di lire 25 depositate nelle sue mani — in seguito a conciliazione raggiunta, per la sua buona interposizione, nelle rispettive vertenze — dal sig. Rota Enrico colla signorina Bonomi Cristina e dalle signore Elisa Perico mar. Nicoli e Rosina Merati.

L'amministrazione del pio luogo ringrazia sentitamente.

Corriere sportivo

U. S. Nembro-Ghetto Trezzo 7-2

La promettente squadra dell'Unione Sportiva Nembrese, va ognora più affermando la sua *chance* con significante vittoria, domenica scorsa in un incontro amichevole colla squadra Tritium Trezzo, riusciva vittoriosa per 7 goals a 2.

U. S. Nembro e Alpe riserve 3-3

L'incontro svoltosi domenica u. s. tra l'Unione Sportiva di Nembro e le riserve dell'Ape, terminò con parità di punti dopo un accanito match; il Nembro che si è dimostrato superiore dall'inizio alla fine dell'incontro, poteva vincere se fosse stato più compatto nell'attacco. Il portiere dell'Alpe, ha saputo cattivarsi le simpatie di tutti per le sue ottime parate.

U. S. Nembro II. batte F. C. Albino 2-0

Vittoria facile dei giovani calciatori di Nembro sui novelli sportmans di Albino. La partita è terminata con la vittoria del l'Unione Sportiva Nembro che batte il Falco Club di Albino per 2 goals a zero

Sul S. Genesio - m. 940

Domenica 8 febbraio l'U. O. E. I. (sezione di Bergamo) effettuerà una gita al S. Genesio, col seguente programma:

Ritrovo, ore 7.20, stazione centrale e partenza per Cisano Bergamasco; salita per Brivio e Aizzurro al S. Genesio. — Colazione al sacco. — Discesa con variante a Olginate e Calolzio. — Ritorno a Bergamo per le ore 20 dalla linea di Lecco.

Potranno intervenire anche i non soci, purchè presentati da un socio.

Pubblicità Economica

Pianoforti Riparazioni, Accordature, Affitto Cattaneo di Beniamino (Accordatore all'Istituto Musicale G. Donizetti) Via G. D'Alzano 8, Bergamo Telef. 2-67.

La Banca Commerciale Italiana sede di Bergamo, cerca portiere quarantenne, bella presenza, ammogliato senza prole, serie referenze.

Dasti locali ad uso magazzino cercansi subito in Bergamo. — Scrivere Vinicola Desideri, Cremona.

Disegnatore meccanico occuperebbesi presso stabilimento in Bergamo oppure accetterebbe lavori da eseguirsi in casa. — Dorigo Enzo fermo posta Bergamo.

Acquistansi d'occasione staffe, attrezzi fonderia, bronzo, ottone buono stato nonchè macchina per macinazione terra. — Offerte alla Società Fr.lli Maffettini.

Cercasi abili rizzatrici a macchina lavoro a domicilio città e provincia. — Poleni fermo posta, Bergamo.

Cercasi in ogni centro della provincia Rappresentanti per vendita articoli grande consumo. — Scrivere Gip, Bergamo.

Portinaio 50enne ammogliato cerca cambiare tanto per migliorare la propria posizione. Certificati di primo ordine. — Scrivere Pulcini, Lovere.

Cerco due segantini per Wolgattev. — Fassi Luigi, Legnami, Bergamo.

Vendesi ossatura Hangar buonissimo stato. — Gornago, Ponte S. Pietro.

Assumo per Bergamo e Provincia giovane attivo conoscenza Drogherie-Salumerie per vendita estratti carne, droghe, creme, lisciva. Stipendio mensile e provvigioni. Necessitano serie referenze con cauzione. — Scrivere dettagliato Glidoni, posta Brescia.

Cedesi negozio impianti e forniture elettriche. — Rossi, Borgo S. Caterina 19.

Provetta stenodattilografa italiano e possibilmente francese cercasi per immediata assunzione impiego stabile ben retribuito. — Offerte referenze pretese, Casella postale 69.

Trasferendomi da Milano a Bergamo cederei anche subito appartamento quattro locali comodità moderne, con altro di altrettante qui — Rivolgersi Pasini Ditta Ing. Ghilardi, Gabriele Camozzi N. 14.

Dottor CASU
Lungadige - Teodorico 6, VERONA
Artriti - Reumatismi articolari - Dolori reumatici - Sciatiche - Lombaggini - Brachialgie - Torcicollo, ed altre nevralgie ribelli.

OREFICERIA GIOIELLERIA
Antonio Gentili
BERGAMO
Negozio di vendita: Viale Roma 12
Stabilimento: Borgo Palazzo 54
CORREDI PER SPOSALIZI
OGGETTI PER REGALI - RIPARAZIONI
CAMBIO OGGETTI PREZIOSI
Si cercano ragazzi di 13-16 anni per facile lavoro in Officina meccanica.

Il Prof. **VITERBI**
dell'Ospedale Maggiore di Bergamo. Docente di CLINICA OCULISTICA alla R. Università di Parma
riceve dalle 11-12 e dalle 14-15 in Via MARTINENGO COLLEONI 11 (Piazzale Stazione)

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

PER COOPERARE ALLA RICOSTITUZIONE FINANZIARIA
PER ASSICURARE LA PACE SOCIALE
PER GARANTIRVI UN ALTO REDDITO
IMPIEGATE TUTTI I VOSTRI RISPARMI
— al 5,71 per cento all'anno —
nel Prestito consolidato 5 % netto
esente da imposte presenti e future.

TOSSE D'INFLUENZA guarisce solo colle
PILLOLE DI S. PELLEGRINO
SCATOLA L. 2.20

Francesco Parisi
CASA DI SPEDIZIONI fondata nel 1807
Centrale TRIESTE
Filiali: Milano, Venezia, Genova, Torino, Bergamo, Busto-Arsizio, Gallarate, Legnano, Monza, Ala, Fiume, Vienna, Praga, Monaco, Amburgo, Dresda,
Agenzie a Villaco, Tarvisio, Budjovice
Filiale di BERGAMO - Via dei Mille 28
Casella Postale N. 60 - Telefono 1062
Spedizioni e trasporti per ogni destinazione
Abilitazione del Procuratore Rag. Giovanni Gornaro
Via V. Ghislandi 16 - Telefono 1283

MOBILIFICIO F. M. TESTA
Bergamo, Piazza Municipio
Visitate liberamente i nuovi grandiosi Magazzini di Via G. Camozzi
Prezzi convenientissimi